

Studio del gruppo San Pellegrino

Bottiglie in pet Il riciclaggio vale 76 milioni in cinque anni

MILANO — Tanto diffuse e comode quando sono piene, spesso guardate con poca benevolenza perché di plastica quando sono vuote. Così il Gruppo San Pellegrino ha incaricato l'Istituto Athesys di uno studio, condotto dal professor Alessandro Marangoni, che trattasse del riciclaggio delle bottiglie, con particolare attenzione a quelle dell'acqua minerale e con un «focus» sulla Lombardia (dove, accanto agli stabilimenti in provincia di Bergamo ci sono quelli della Levissima a Cepina, Valtellina: 800 milioni di litri

all'anno). Grazie ad una buona raccolta differenziata (48%) e all'evoluzione delle tecniche di riuso (nuovi contenitori, tessuti, tappeti, imbottiture) le bottiglie in pet hanno generato tra il 2005 e il 2010 un bilancio positivo per 76 milioni di euro, permettendo di risparmiare 170 mila tonnellate di Co2 ed 7 discariche. «Due discariche e 55 mila tonnellate di Co2 in meno sono state il nostro contributo» sottolinea Daniela Murelli per il Gruppo San Pellegrino. (L. Gua.)